

TRIBUNALE DI CATANIA

VI^A Sezione Civile

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
DA SOVRA INDEBITAMENTO
(D.LGS. 14/2019)**

CONCORDATO MINORE IN CONTINUITA'

EX ART. 74 CO. 1 E SS. D.LGS. 14/2019
(CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA)

DEBITORE ISTANTE:

TROVATO GIUSEPPE

(Cod. Fisc. TRVGPP74P12C351F)

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA NOMINATO - EX ART.
76 COMMA 2°, D.LGS. 14/2019 - PER L'ESPLETAMENTO DEI
COMPITI E DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE ALL'OCC**

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.

76, COMMA 2°, D.LGS. 14/2019

La presente relazione è connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovra-indebitamento avente ad oggetto la **Procedura di Concordato minore in continuità** (art. 74 co. 1 e ss., D.lgs. 14/2019).

DEBITORE ISTANTE:

- Sig. **Trovato Giuseppe**, nato a Catania (CT) il 12/09/1974, residente in Catania (CT) via VI Aprile n. 81 A, cod. fiscale TRVGPP74P12C351F, professione “agente e rappresentante di commercio”;

assistito dagli Avv.ti D'Arrigo Salvatore e Trovato Maria, con studio legale in Catania (CT), via Francesco Riso n. 57.

GESTORE DELLA CRISI:

- dott. **Alfio Pistorio**, nato a Catania il 15/08/1977, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810, e-mail consulenzaaziendale.ap@gmail.com, PEC alfio.pistorio@pec.odcec.ct.it, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania Sez. A al n. 2035.

PREMESSO CHE

- il sig. **Trovato Giuseppe**, si trova in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni;
- il sig. **Trovato Giuseppe**, ha assunto la decisione di proporre ai propri creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi dell'art. 74, comma 1, D.Lgs. 14 del 2019 (Procedura di Concordato minore con prosecuzione dell'attività di agente di commercio);
- il sig. **Trovato Giuseppe**, tramite i propri legali Avv. D'Arrigo Salvatore e Trovato Maria, ha depositato istanza di incarico all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei dottori Commercialisti Catania, in sigla “OCC Commercialisti”, con sede in Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 27 comma 2, D.Lgs. 14/2019 (**Allegato n. 001**);

- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona della Referente dott.ssa Daniela Maria Torrisi, con provvedimento del 04 settembre 2024, ha disposto la nomina del sottoscritto Gestore della Crisi **(Allegato n. 002)**;
- il Tribunale di Catania, in persona del Presidente dott. Roberto Cordio, ha rilasciato provvedimento di autorizzazione all'accesso alle Banche dati in data 09-10-2024 **(Allegato n. 003)**;
- l'art. 76 co. 2 del D.Lgs. 14/2019 prevede che la proposta di Concordato minore in continuità debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa;
- lo scrivente professionista non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste dal comma 1 dell'art. 2 lett. o) del D.Lgs. 14/2019;
- lo scrivente professionista si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto al sig. Trovato Giuseppe (debitore-istante) richieste dall'incarico assunto, in quanto non è legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- lo scrivente professionista non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- lo scrivente professionista non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- lo scrivente professionista non è legato al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- lo scrivente professionista non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti dell'istante, Sig. Trovato Giuseppe.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 74 comma 1° D.Lgs. 14/2019, e cioè il debitore:

- risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 del D. Lgs. 14/2019¹;
- non risulta essere consumatore, così come definito dal comma 1° lett. e) dell'art. 2 della Legge n. 14 del 12 gennaio 2019 e pertanto, ai sensi dell'art. 66 co. 1, si applicano le disposizioni della sezione III del capo II, ossia le norme relative al c.d. Concordato minore;
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 75 comma 1° del D.Lgs n. 14/2019 (*Documentazione e trattamento dei crediti privilegiati*), vale a dire:
 - a) il piano con le situazioni contabili, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori alla presentazione della domanda;
 - b) una relazione aggiornata sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria;
 - c) l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute con l'indicazione del domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti;
 - d) gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione di cui all'art. 94 comma 2° compiuti negli ultimi cinque anni;
 - e) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.
- non si trova in una delle condizioni ostative di cui all'art. 77 del D.Lgs n. 14/2019 e cioè:
 - a) non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - c) non risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della seguente relazione di cui agli art. 76 comma 2°, D.Lgs. 14/2019.

^{1 1} Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

Sommario

1. Documentazione ed atti prodotti dai proponenti;.....	pag. 6
2. Interpretazione del mandato;.....	pag. 9
3. Informazioni sui proponenti;.....	pag. 10
4. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni, ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. a);.....	pag. 15
5. L'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. b);.....	pag. 19
6. La valutazione del merito creditizio dei debitori;.....	pag. 20
7. Esposizione debitoria dei proponenti;.....	pag. 21
8. L'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. c);.....	pag. 27
9. Spesa media mensile dei ricorrenti;	pag. 27
10. Proposta di Concordato della ricorrente e indicazione dei presumibili costi della procedura ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. f) ed e);.....	pag. 28
11. Indicazione delle classi e computo dei crediti ai fini dell'espressione di voto.....	pag. 36
12. Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata e convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria, ex art. 76 co. 2 lett. d);.....	pag. 38
13. La fattibilità del concordato;.....	pag. 43
14. Conclusioni;.....	pag. 44
15. Elenco allegati;.....	pag. 46

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTE

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico lo scrivente ha esaminato gli atti prodotti dal ricorrente e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con l'istante, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo del ricorrente sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute **(Allegato n. 004)**;
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore **(Allegato n. 005)**;
- elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni **(Allegato n. 006)**;
- documento d'identità e codice fiscale sig. Trovato Giuseppe **(Allegato n. 007)**;
- certificato di residenza e stato di famiglia sig. Trovato Giuseppe **(Allegato n. 008)**;
- estratti conto corrente ultimi cinque anni BCC La Riscossa di Regalbuto **(Allegato n. 009)**;
- estratti conto corrente ultimi cinque anni banca Credem **(Allegato n. 010)**;
- lista movimenti postepay evolution n. 5333171203276007 **(Allegato n. 011)**;
- lista movimenti postepay evolution n. 5333171124630860 **(Allegato n. 012)**;
- Contratto di locazione deposito **(Allegato n. 013)**;
- Libro cespiti da anno 2020 ad anno 2024 **(Allegato n. 014)**;
- Registri IVA da anno 2020 ad anno 2024 **(Allegato n. 015)**;
- Situazioni contabili da anno 2020 ad anno 2024 **(Allegato n. 016)**;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni dell'istante **(Allegato n. 017)**:
 - o anno d'imposta 2020, Mod. Unico 2021;
 - o anno d'imposta 2021, Mod. Unico 2022;
 - o anno d'imposta 2022, Mod. Unico 2023;
 - o anno d'imposta 2023, Mod. Unico 2024;
 - o anno d'imposta 2024, Mod. Unico 2025.
- Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2013 redditi 2012 **(Allegato n. 018)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2014 redditi 2013 **(Allegato n. 019)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2015 redditi 2014 **(Allegato n. 020)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2016 redditi 2015 **(Allegato n. 021)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2017 redditi 2016 **(Allegato n. 022)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2018 redditi 2017 **(Allegato n. 023)**;

- Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2019 redditi 2018 **(Allegato n. 024)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2020 redditi 2019 **(Allegato n. 025)**;
- Diffida e messa in mora della società Sorgenia S.p.A. **(Allegato n. 026)**;
- Diffida e messa in mora della società A2A **(Allegato n. 027)**;
- Diffida e messa in mora della società Leays **(Allegato n. 28)**;
- Diffida e messa in mora della società Virgin **(Allegato n. 29)**;
- Diffida e messa in mora della società Mc Fit **(Allegato n. 030)**;
- Ingiunzione di pagamento del Comune di Milano **(Allegato n. 031)**;
- Perizia giurata dell'immobile sito in Catania **(Allegato n. 032)**;
- Piano di ammortamento prestito della banca Credem **(Allegato n. 033)**;
- Proforma fattura Avv. D'Arrigo **(Allegato n. 034)**;
- Ricorso tribunale lavoro **(Allegato n. 035)**;
- Verbale di conciliazione **(Allegato n. 036)**;
- Certificato Covid 2020 **(Allegato n. 037)**;
- Certificato di residenza comune di Regalbuto **(Allegato n. 038)**;
- Primo intervento dimissioni reparto e fisioterapia **(Allegato n. 039)**;
- Secondo intervento dimissioni reparto e fisioterapia **(Allegato n. 040)**;
- Rateizzazione 2014_AR068278841 **(Allegato n. 041)**;
- Rateizzazione 2017 AR068493586 **(Allegato n. 042)**;
- Rateizzazione 2017_AR068497607 **(Allegato n. 043)**;
- Rateizzazione 2018_AR068517646 **(Allegato n. 044)**;
- Rateizzazione 2019_AR068571527 **(Allegato n. 045)**;
- Rottamazione-ter anno 2019 **(Allegato n. 046)**;
- Accoglimento Rateizzazione 232839 del 19/06/2024 **(Allegato n. 047)**;
- Pagamenti Rateizzazione 232839 del 19/06/2024 **(Allegato n. 048)**;
- Accoglimento Rateizzazione 955271 del 09/08/2024 **(Allegato n. 049)**;
- Pagamenti Rateizzazione 955271 del 09/08/2024 **(Allegato n. 050)**;
- Pagamenti rottamazione-quater n. 1 **(Allegato n. 051)**;
- Pagamenti rottamazione-quater n. 2 **(Allegato n. 052)**;
- Pagamenti rottamazione-quater n. 3 **(Allegato n. 053)**;
- Pagamenti rottamazione-quater n. 4 **(Allegato n. 054)**;
- Rateizzazione n. 244378 del 17/10/2024 **(Allegato n. 055)**;
- Visura Camerale **(Allegato n. 056)**;
- dichiarazione di spesa mensile **(Allegato n. 057)**;

- relazione aggiornata sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria **(Allegato n. 058)**.

Sono stati, inoltre, eseguiti a nome del ricorrente, giusto provvedimento di autorizzazione dell'O.C.C., i seguenti accessi e/o ispezioni:

- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania **(Allegato n. 059)**;
- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 060)**;
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 061)**;
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 062)**;
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 063)**;
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania **(Allegato n. 064)**;
- Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania **(Allegato n. 065)**;
- Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania **(Allegato n. 066)**;
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) **(Allegato n. 067)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia per bolli auto **(Allegato n. 068)**;
- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania **(Allegato n. 069)**;
- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 070)**;
- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 071)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 072)**;
- richiesta precisazione credito Municipia S.p.A. **(Allegato n. 073)**;
- pec inviata alla società Poste Italiane S.p.A. il 21-10-2024 **(Allegato n. 074)**;
- attivazione del servizio telematico, "Cassetto Fiscale" presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che l'**acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, è **stata completata in data 16-07-2025** e segnatamente nel momento in cui è pervenuta allo scrivente la dichiarazione dei redditi Mod. Unico/2025 redditi anno 2024 relativa all'istante (*Cfr. Allegato n. 017*).

Sulla base della documentazione esaminata si è approntata infine l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. 14/2019, riferita alla **proposta di “Concordato minore in continuità”**, in seguito all'istanza depositata dal sig. Trovato Giuseppe, come sopra generalizzato.

In particolare il comma 2° dell'art. 76 del D.Lgs. 14/2019, specifica che alla proposta di Concordato minore deve essere allegata una relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) l'indicazione degli eventuali atti in frode o di atti del debitore impugnati dai creditori;
- d) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla fattibilità del piano e sulla convenienza dello stesso rispetto all'alternativa della liquidazione controllata;
- e) l'indicazione presumibile dei costi della procedura.

Inoltre, il comma 3° dell'art. 76 prevede altresì che *“L'organismo di composizione della crisi, nella sua relazione, deve indicare anche **se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.**”*.

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare il concordato proposto, fornendo all'organismo di composizione della crisi nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in esso contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso mediante provvedimento di autorizzazione rilasciato dal Tribunale di Catania.

Infine, si precisa che la seguente proposta viene redatta ai sensi dell'art. 74 comma 1° del D.Lgs. 14/2019 in quanto, consente all'istante sig. Trovato Giuseppe la prosecuzione della propria attività commerciale, in fattispecie quella di agente e rappresentante di commercio.

3. INFORMAZIONI SUL PROPONENTE

3.1. Stato di famiglia

Il nucleo familiare del proponente (*Cfr. Allegato n. 008*) consta unicamente dello stesso:

- Trovato Giuseppe, nato a Catania (CT) il 12/09/1974, codice fiscale TRVGPP74P12C351F (debitore istante).

L'istante ha dichiarato la propria residenza presso la seguente unità immobiliare (*Cfr. Allegato n. 008*):

- Trovato Giuseppe, residenti in Catania (CT) Via VI Aprile n. 81.

3.2. Posizione e reddito medio annuale

Il sig. Trovato Giuseppe, dal 12-07-1999, è titolare dell'omonima ditta individuale "Trovato Giuseppe" - P.IVA 03619880879 ed esercita, a tutt'oggi, l'attività di "agente di commercio di articoli per tabaccherie", con codice A.T.E.C.O. 46.18.9 (*Cfr. Allegato n. 056*). A far data dall'anno 2022 esercita altresì l'attività di "affittacamere", in regime fiscale occasionale, presso la propria abitazione sita in Catania via VI Aprile n. 81.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni d'imposta 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 (*Cfr. Allegato n. 017*), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per i medesimi anni d'imposta, è pari ad euro 26.453,00 circa.

Nello specifico, con riferimento all'anno 2024, così come risulta dalla dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2025, si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 40.464,00 circa. Il predetto reddito, per l'anno 2024, al netto dei tributi dovuti, si attesterà ad euro 33.735,00 circa, quale reddito netto complessivo disponibile, corrispondente ad euro 2.811,00 circa netti mensili.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

GIUSEPPE TROVATO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2020	4.150,00	4.150,00	345,83
2021	28.090,00	24.159,00	2.013,25
2022	36.012,00	32.649,00	2.720,75
2023	40.607,00	37.572,00	3.131,00
2024	40.464,00	33.735,00	2.811,25
Reddito totale medio	29.864,60	26.453,00	2.204,42

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi (*Cfr. Allegato n. 017*) e dalle situazioni contabili (*Cfr. Allegato n. 016*), degli ultimi cinque anni, **il reddito annuale lordo dell'istante è pari ad euro 40.464,00** (di cui euro 12.049,00 derivanti da attività di “agente e rappresentante di commercio” ed euro 28.415,00 derivanti dall'attività esercitata in forma occasionale di “affittacamere”), **corrispondente ad euro 33.735,00 netti annuali, pari ad euro 2.811,00 netti mensili (capacità finanziaria).**

3.3. Analisi redditi d'impresa e requisiti ex art. 2 co. 1 lett. d) CCII d) «impresa minore».

Ai fini dell'ammissibilità della proposta di Concordato Minore in continuità, presentata dal sig. Trovato Giuseppe, occorre valutare la concreta possibilità di qualificare come “impresa minore” l'omonima ditta individuale dell'istante.

Il sig. **Trovato Giuseppe**, sin dal 12-07-1999, è titolare dell'omonima ditta individuale “Trovato Giuseppe” - P.IVA 03619880879 ed esercita a tutt'oggi l'attività di “agente e rappresentante di commercio di articoli per tabaccherie”, con codice A.T.E.C.O. 46.18.9, attività svolta in regime fiscale c.d. “forfettario”.

Tale attività rientra nella previsione di «impresa minore», ex art. 2 comma 1° lett. d) del CCII e ciò in quanto:

- l'attivo patrimoniale non è superiore, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della proposta di Concordato Minore in continuità, ad euro 300.000,00, così come riscontrato dall'esame delle dichiarazioni dei redditi e dei libri cespiti consegnati dall'istante (*Cfr. Allegato n. 014 e n. 017*);
- i ricavi, in qualunque modo essi risultino, non sono superiori, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della proposta di Concordato Minore in continuità, ad euro 200.000,00, in quanto negli ultimi tre esercizi gli stessi sono stati i seguenti (*Cfr. Allegati n. 017*):

RICAVI DITTA INDIVIDUALE "TROVATO GIUSEPPE"	
Anno	Ricavi
2022	39.980,00
2023	45.350,00
2024	19.434,00

- c) i debiti dell'attività d'impresa, anche non scaduti, non sono superiori ad euro 500.000,00, ed infatti gli stessi ammontano ad euro 338.845,20, come di seguito riepilogato:

TROVATO GIUSEPPE				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	231.760,50		231.760,50
2) Agenzia delle Entrate	privilegiato	25.151,00		25.151,00
3) Comune di Catania	privilegiato	4.172,00		4.172,00
4) Municipia S.p.A.	privilegiato	3.813,08		3.813,08
5) Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia	privilegiato	2.135,33		2.135,33
6) Inps	privilegiato	13.102,84		13.102,84
7) Camera di Commercio di Enna	chirografario	313,85		313,85
8) Leays Italia	chirografario	4.214,72		4.214,72
9) Credem (garantito dal Medio Credito Centrale)	chirografario	19.943,58	406,00	17.837,83
10) Sorgenia	chirografario	740,30		740,30
11) A2A	chirografario	526,86		526,86
12) Synergy Key Srl	chirografario	1.196,00		1.196,00
13) MC Fit	chirografario	155,87		155,87
14) Comune di Milano	chirografario	1.046,63		1.046,63
15) Agenzia Entrate-Riscossione	chirografario	32.678,39		32.678,39
Totale passività		340.950,95	406,00	338.845,20

3.4. Beni posseduti

Beni Immobili

Come si evince dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (*Cfr. Allegato n. 065 e Allegato n. 066*), il sig. Trovato Giuseppe risulta titolare del diritto di "proprietà", in quota, sui seguenti beni immobili:

- a) Abitazione di tipo civile, sita in Catania (CT), Via VI Aprile n. 81, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 69, part. 7590, sub. 11 categoria A/2 classe 2, consistenza 9,5 vani, (244 mq), rendita euro 1.275,65, per il diritto di “proprietà” di $\frac{1}{2}$, pari al 50%;
- b) Autorimessa senza fine di lucro, sita in Regalbuto (EN), Via Santa Lucia n. 33 piano T, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 90, part. 2763, sub. 1, categoria C/6 classe 5, consistenza 7 mq, Cl. 5 rendita 10,48 per il diritto di “proprietà” di $\frac{1}{18}$, pari al 5,56%;
- c) Abitazione di tipo ultrapopolare, sita in Regalbuto (EN), vico Lazio n. 2 piano T-1, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 90, part. 2763, sub. 2, categoria A/5 classe 3, consistenza 1,5 vani, rendita euro 30,99, per il diritto di “proprietà” di $\frac{1}{18}$, pari al 5,56%;
- d) Locale di deposito, sita in Regalbuto (EN), vico Lazio n. 4 piano T, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 90, part. 2763, sub. 6, categoria C/2 classe 5, consistenza 17 mq, rendita euro 47,41, per il diritto di “proprietà” di $\frac{1}{18}$, pari al 5,56%.

Il bene immobile sopra indicato alle lettera a) è stato acquisito mediante atto di donazione del 20-09-1999, ai rogiti del Notaio Dott. Mazzullo Francesco Rep. 4390, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 05-10-1999 Reg. Gen. 34357 Reg. Part. 24977.

La quota del 5,56% di proprietà relativa ai beni immobili di cui alle lett. b), c) e d) è stata acquisita dal sig. Trovato Giuseppe, giusta successione testamentaria della nonna Contino Maria. Il testamento è stato pubblicato dal Notaio dott. Ottavio D'Angelo, Volume 9990 n. 1138 registrato in data 15-07-2016.

Ai fini della valutazione dell' **immobile sopra enucleato alla lett. a) di cui il sig. Trovato Giuseppe è comproprietario al 50%** sono stati considerati, dapprima, i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI²), giungendo al risultato illustrato nei prospetti seguenti **(Allegato n. 075)**:

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari

² L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

Valore quota Immobile sito nel Comune di Catania (CT)			
(quotazione: anno 2024, semestre 2°)			
Codice Zona B1- Fascia/zona: Centrale/			
TEATRO MASSIMO-CIVITA-ANTICO CORSO-DUOMO-SAN GIULIANO-ALCALA'-DUSMET- PORTO-PIAZZA UNIVERSITA'			
Tipologia	Valore di mercato quota di proprietà (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo civile, sita in Catania, via VI Aprile n. 81, Cat. A/2, Cl. 2, consistenza 9,5 vani (244 mq), 50% Proprietà Trovato	158.600,00	237.900,00	198.250,00
Valore medio immobili	158.600,00	237.900,00	198.250,00

In relazione al predetto immobile si evidenzia che l'istante ha prodotto la perizia giurata di stima a firma del Geom. Giovanni Meli del 26-05-2025, nell'ambito della quale il più probabile valore di mercato del predetto immobile è stato individuato in complessivi euro 196.000,00, pertanto alla quota di proprietà del sig. Trovato Giuseppe, sulla base della perizia fornita, può essere attribuito un complessivo valore di mercato di euro 98.000,00 (Cfr. Allegato n. 032).

In relazione alle **quote di proprietà del sig. Trovato Giuseppe di cui alla lett. b), c) e d)** sono stati considerati, quali valori di riferimento, i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), giungendo al risultato illustrato nei prospetti seguenti (**Allegato n. 076**):

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari			
Valore quote Immobili siti nel Comune di Regalbuto (EN)			
(quotazione: anno 2024, semestre 2°)			
Codice Zona B1- Fascia/zona: Centrale/Semicentrale			
PIAZZA DELLA REPUBBLICA-VIA EMANUELE-VIA INGRASSIA-VIA FRANCESCO CRISPI- VIA CENTURIPPE			
Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Autorimessa senza fine di lucro, Regalbuto (EN), Via Santa Lucia, Cat. C/6, Cl. 5, consistenza 7 mq, Proprietà 5,56% Trovato	97,22	143,89	120,56
- Abitazione di tipo ultrapopolare, Regalbuto (EN), Vico Lazio n. 2 piano T, Cat. A/5, Cl. 3, consistenza 1,5 vani, Proprietà 5,56% Trovato	288,89	422,22	355,56
- Locale di deposito, Regalbuto (EN), Vico Lazio n. 4, Cat. C/2, Cl. 5, consistenza 17 mq, Proprietà 5,56% Trovato	198,33	321,11	259,72
Valore medio quote di proprietà immobili	584,44	887,22	785,83

In definitiva, **lo scrivente, con riferimento al valore del patrimonio immobiliare dell'istante, ritiene opportuno quantificarlo in complessivi euro 98.785,83**, anche in funzione della perizia di stima redatta dal Geom. Meli (Cfr. Allegato n. 032), di cui euro 98.000,00 per l'abitazione di tipo civile in comproprietà al 50% sita in Catania ed euro 785,83 per le quote del 5,56% del sig. Trovato relative agli immobili siti in Regalbuto (EN).

Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (Cfr. *Allegato n. 067*) si riportano, di seguito, gli automezzi, intestati all'istante:

- Autovettura "Toyota Yaris XP13M", targata FP914DP, immatricolata il 31/05/2018;
- Motociclo "Piaggio 125", targato CT132637, immatricolato il 05/05/1982.

Riepilogando, i beni mobili registrati di proprietà del sig. Trovato Giuseppe sono i seguenti:

SOGGETTO	DESCRIZIONE / MARCA	TITOLO	TARGA	ANNO IMMATRIC.	VALORE DI STIMA
TROVATO GIUSEPPE	Autovettura Toyota Yaris XP13M	100% Proprietà	FP914DP	31/05/2018	8.000,00
TROVATO GIUSEPPE	Motociclo Piaggio 125	100% Proprietà	CT132637	05/05/1982	0,00
Totale					8.000,00

In definitiva **lo scrivente**, anche in considerazione dell'epoca d'immatricolazione dei mezzi, **ha ritenuto di poter attribuire un ragionevole valore di mercato** unicamente all'autovettura "Toyota Yaris" targata FP914DP, alla quale, sulla base delle risultanze acquisite dal portale internet "autoscout", è stato attribuito un valore pari ad euro 8.000,00 (**Allegato n. 077**).

Con riferimento invece al motociclo "Piaggio 125", nonostante lo stesso risulti ancora annotato nel certificato PRA, il sig. Trovato ha dichiarato (Cfr. pag. 3 della Relazione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria, allegato n. 058) che il mezzo è stato oggetto di furto alla fine degli anni '90 e che tale evento era stato regolarmente denunciato alle autorità competenti; purtroppo, essendo trascorsi oltre 25 anni, non è riuscito a rinvenire la denuncia di furto.

3.4. Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (Cfr. *Allegato n. 065*), si riscontra che l'istante, sig. Trovato Giuseppe, non ha posto in essere alcun atto dispositivo negli ultimi cinque anni.

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. A)

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente, a corredo della proposta di Concordato Minore con prosecuzione dell'attività d'impresa e quello della documentazione acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause dell'indebitamento.

Il sovraindebitamento dell'istante è stato determinato da una drastica riduzione reddituale, verificatasi a far data dall'anno 2018 e andatasi ad amplificare negli anni successivi.

Invero, come sopra detto, in data 12-07-1999, il sig. Trovato Giuseppe avviò la propria attività di agente e rappresentante di commercio, aprendo la P.IVA 03619880879 (*Cfr. Allegato n. 056*). Dal 1999 al 02-08-2018 l'istante è stato agente di zona monomandatario per la società Internacional Tobacco Agency s.r.l. (in breve ITA) di Treviso (società operante nel commercio all'ingrosso e distribuzione del tabacco e articoli per tabaccherie), presso la quale lavorava anche il fratello Alfredo (con il ruolo di direttore vendite).

All'inizio l'area assegnata al sig. Trovato era la città di Bologna e provincia, dove lo stesso ha vissuto sino al 2008. Nel luglio dell'anno 2008, la società ITA, promuoveva l'istante ad agente generale per un'ampia zona della Lombardia, tant'è che lo stesso si trasferiva a Milano. Dal 2012 al 2017 gli vennero assegnate anche altre due regioni, vale a dire la Valle D'Aosta ed il Piemonte.

In quegli anni, dal 2012 al 2017, i redditi del sig. Trovato crebbero notevolmente attestandosi ad almeno 4.000,00 netti mensili, come di seguito riepilogato (*Cfr. Allegati da n. 018 a n. 023*):

REDDITI TROVATO DA 2012 A 2017			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2012	67.333,00	46.199,00	3.849,92
2013	92.494,00	59.781,00	4.981,75
2014	89.457,00	56.822,00	4.735,17
2015	69.948,00	47.819,00	3.984,92
2016	98.907,00	74.510,00	6.209,17
2017	73.948,00	52.850,00	4.404,17

Purtuttavia nel mese di gennaio 2018, il sig. Alfredo Trovato (fratello dell'istante) entrò in dissidio con l'amministratore delegato della ITA e rassegnò le dimissioni, collocandosi presso la società Terzia S.p.A., multinazionale concorrente di ITA. Immediatamente dopo tali dimissioni nacque una controversia legale tra il sig. Alfredo Trovato e la società ITA, relativa al riconoscimento del corretto inquadramento professionale e delle differenze retributive; controversia che si definì anni dopo davanti al Tribunale Lavoro di Treviso.

Da quel momento in poi, il sig. Trovato Giuseppe subì un vero e proprio mobbing in azienda e le ragioni erano chiaramente motivate sia dalla sussistenza della vertenza legale del fratello contro l'azienda sia dal fatto che quest'ultimo era stato assunto da un'azienda concorrente.

Il mobbing si è conclamato nel mese di aprile 2018, quando la società ITA impose al sig. Trovato Giuseppe una riduzione di zona del 50% ed i vertici aziendali iniziarono, improvvisamente, a rifiutarsi d'incontrare l'istante ed a spiegarne le ragioni. A questo punto, venuto a conoscenza anche di altre iniziative che intendevano intraprendere i vertici aziendali (l'azienda stava mettendo in atto una strategia per licenziare l'istante per giusta causa senza pagargli le spettanze di fine rapporto), il sig. Trovato ha agito per primo e ha formalizzato il recesso per giusta causa.

Da mese di agosto 2018 quindi, la vita del sig. Trovato è cambiata radicalmente, non potendo più contare sugli introiti del vecchio mandato e cadendo in uno stato di ansia per quanto accaduto e per il futuro. L'istante ha immediatamente cercato altre aziende e ha sottoscritto nuovi mandati ma come agente di zona plurimandatario e con introiti drasticamente ridotti, con una vera e propria regressione di carriera rispetto alla sua precedente posizione nella società ITA.

Peraltro, negli anni dal 2014 al 2018 l'istante, presentava quattro diverse istanze di rateizzazione ad Agenzia Entrate-Riscossione, come di seguito riepilogato:

- Rateizzazione n. 278841 del 21-07-2014 (*Cfr. Allegato n. 041*);
- Rateizzazione n. 493586 del 27-11-2017 (*Cfr. Allegato n. 042*);
- Rateizzazione n. 497607 del 28-12-2017 (*Cfr. Allegato n. 043*);
- Rateizzazione n. 517646 del 10-05-2018 (*Cfr. Allegato n. 044*).

Nonostante le varie difficoltà e con l'intento di voler regolarizzare le proprie posizioni debitorie l'istante, in data 16/04/2019, presentò ad Agenzia Entrate-Riscossione la rateizzazione n. 571527 (*Cfr. Allegato n. 045*), aderendo successivamente anche alla Rottamazione dei ruoli esattoriali (*Cfr. Allegato n. 046*).

Non riuscendo a risollevarsi pienamente da quanto accaduto sotto il profilo lavorativo, il sig. Trovato Giuseppe, nel febbraio 2020, decideva di ritornare a Catania per ricominciare una nuova vita e cercare lavoro, collocandosi nell'abitazione di via VI Aprile n. 81, di cui è comproprietario con il fratello, immobile che risultava disabitato dal 1999 e da ristrutturare.

All'inizio del mese di marzo 2020, il sig. Trovato lascia la casa in locazione a Milano, torna in Sicilia e qui viene ospitato da un amico, residente in Acireale (CT).

Pochi giorni dopo, com'è noto, ebbe inizio il lockdown per la pandemia da "Covid-19" che complicò, non di poco, la situazione di vita del sig. Trovato. Invero, appena arrivato, egli risultava affetto da Covid-19 quindi venne posto in quarantena dalle autorità sanitarie, per circa due mesi, dal 15-03-2020 al 02-05-2020 (*Cfr. Allegato n. 037*).

Nello stesso anno 2020 e precisamente nel mese di luglio, l'istante deposita, innanzi al Tribunale civile-sez. Lavoro di Catania, ricorso ex art. 409 c.p.c. al fine di richiedere tutte le differenze retributive dovute dalla società ITA (*Cfr. Allegato n. 035*).

Successivamente, nel mese di luglio 2020 l'istante ha trasferito la residenza nel comune di Regalbuto (EN) presso una casa di proprietà di un familiare, concessa in comodato gratuito (*Cfr. Allegato n. 038*).

Nell'anno 2020, inoltre, il sig. Trovato ha subito due interventi di protesi alle anche. In particolare il primo intervento avvenne nel mese di giugno 2020, con un ricovero durato dal 23-06-2020 al 10-07-2020 (*Cfr. Allegato n. 039*), mentre il secondo intervento avvenne mediante un ricovero dal 20-10-2020 al 09-11-2020 (*Cfr. Allegato n. 040*). I due interventi costrinsero l'istante a deambulare con le stampelle ed a non poter lavorare, considerato che la sua professione si svolge, essenzialmente, mediante spostamenti in auto e visite ai vari tabaccai.

Dall'anno 2018 all'anno 2020 dunque il sig. Trovato vide ridursi drasticamente i propri redditi, come di seguito riepilogato (*Cfr. Allegati da n. 024 a n. 025 e n. 017*):

REDDITI TROVATO DA 2018 A 2020			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2018	25.555,00	21.121,00	1.760,08
2019	28.764,00	24.948,00	2.079,00
2020	4.150,00	4.150,00	345,83

Nell'anno 2020, la drastica riduzione reddituale non consentì più al sig. Trovato Giuseppe di sostenere il pagamento delle varie rateizzazioni in essere con Agenzia Entrate-Riscossione e lo stesso, per provvedere ai bisogni di sostentamento, fu costretto a richiedere, in data 20-05-2020, a Credem Banca S.p.A. il prestito n. 007434193 (prestito Covid- con garanzia del Medio Credito Centrale) di complessivi euro 19.943,58 (di cui euro 19.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 72 rate mensili di circa euro 387,00 ciascuna (*Cfr. Allegato n. 034*).

Nell'anno 2021 e precisamente nel mese di marzo, si è conclusa la causa promossa dall'istante contro la società ITA, definita con una conciliazione giudiziale per euro 45.000,00 che il sig. Trovato ha voluto accettare, benché inferiore a quanto gli spettasse,

solo perché in enormi difficoltà economiche (*Cfr. Allegato n. 036*). Quindi, il sig. Trovato ha incassato tale somma, al netto delle ritenute di legge, utilizzandola in parte per restituire dei prestiti ricevuti dai familiari ed in parte per ristrutturare in economia la propria casa di Catania nella quale si è trasferito e dove, alcuni mesi dopo, ha iniziato l'attività di casa vacanze/affitti brevi.

Nell'anno 2022, l'istante affiancò alla propria attività di agente e rappresentante di commercio, l'attività di casa vacanze/affitti brevi, allo scopo di dare una svolta alla propria situazione economica e lavorativa.

Dall'anno 2023 all'anno 2024, il sig. Trovato, al fine di tentare di ripianare i propri debiti con Agenzia Entrate-Riscossione, ha presentato una serie di rateizzazioni e di rottamazioni:

- rateizzazione con identificativo n. 232839 del 19-06-2024 (*Cfr. Allegati n. 047 e n. 048*);
- rateizzazione con identificativo n. 955271 del 09-08-2024 (*Cfr. Allegati n. 049 e n. 050*);
- rottamazione n. W-20231031000049506 del 31-10-2023 (*Cfr. Allegati n. 051*);
- rottamazione n. W-20231031000049559 del 31-10-2023 (*Cfr. Allegati n. 052*);
- rottamazione n. W-2023063008649819 del 31-10-2023 (*Cfr. Allegati n. 053*);
- rottamazione n. W-2023063008673095 del 31-10-2023 (*Cfr. Allegati n. 054*);
- rateizzazione con identificativo n. 244378 del 17-10-2024 (*Cfr. Allegati n. 055*).

Con grande difficoltà l'istante cercò di pagare le rate relative alle predette rateizzazioni, almeno fino alla fine dell'anno 2024, allor quando il peso delle stesse divenne insostenibile per carenza di disponibilità finanziarie.

Ad oggi, **l'istante** - al fine di ripianare le proprie situazioni debitorie - **intende proporre ai propri creditori una soluzione concordataria, ex art. 74 co. 1 e ss. D.Lgs. 14/2019, in modo tale da poter proseguire l'attività commerciale di agente e rappresentante di commercio** e ripianare tutte le proprie posizioni debitorie attualmente in essere.

5. L'ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. B)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 76 comma 2° lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Orbene, per come riferito dall'istante ed anche a seguito delle risultanze documentali rinvenute dal cassetto fiscale (in particolar modo dalle dichiarazioni dei redditi), dalle varie certificazioni (CRIF, Banca d'Italia) e dagli estratti conto consegnati, le difficoltà nell'adempire le proprie obbligazioni hanno interessato l'ultimo decennio, acuendosi maggiormente a partire dall'anno 2018 quando l'istante subì un inesorabile calo reddituale (Cfr. Par. 3.2).

Invero, in riferimento alle obbligazioni ad oggi ancora in essere, come detto sopra, il sig. Trovato Giuseppe ha regolarmente onorato le rate relative alle varie rateizzazioni dei debiti tributari, richieste tra il 2014 ed il 2018, fino almeno ai primi mesi del 2020, mentre le ulteriori richieste di rateizzazione, tra il 2023 ed il 2024, sono state onorate almeno fino alla fine dello stesso anno 2024.

Con riferimento invece ai prestiti chirografari, ad oggi ancora in essere, si rappresenta che il prestito n. 007434193, sottoscritto con Credem Banca S.p.A., risulta regolarmente pagato fino al 22-06-2022.

Da quanto riferito dall'istante, la causa dall'indebitamento nasce essenzialmente a partire dall'anno 2018 per poi acuirsi negli anni successivi, a causa della crisi economico/reddituale che di fatto ha determinato per il sig. Trovato Giuseppe grosse difficoltà nel pagamento delle varie rateizzazioni, che nel tempo lo stesso aveva richiesto al fine di ripianare i propri debiti.

6. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

Ai sensi dell'art. 76, comma 3 del D. Lgs. 14/20019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare ***“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore”***.

Il merito creditizio si valuta in applicazione dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 indicando se ***“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”***

Nel caso che ci occupa, in data 20-05-2020 a Credem Banca S.p.A. il prestito n. 007434193 (prestito Covid- con garanzia del Medio Credito Centrale) di complessivi euro

19.943,58 (di cui euro 19.000,00 in linea capitale) da restituire mediante il pagamento di n. 72 rate mensili di circa euro 387,00 ciascuna (*Cfr. Allegato n. 034*).

Al tempo della stipula del contratto di finanziamento l'istante godeva di un reddito complessivo annuale netto di 4.150,00 corrispondenti ad euro 346,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 017*), mentre il suo nucleo familiare era composto unicamente dallo stesso.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° D.Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del mutuo (anno 2013), avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 459,83³.

Invero, la Banca Credem S.p.A. non ha compiutamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò in quanto a fronte di un reddito netto mensile di euro 345,83, decurtando la rata del prestito di euro 387,00, rimaneva una disponibilità per il nucleo familiare di euro -41,17 euro, importo quest'ultimo inferiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Al fine di riepilogare, schematicamente, tutte le considerazioni sopra analiticamente riportate, si fornisce, di seguito, il seguente prospetto:

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO							
SOGGETTO FINANZIATORE E N. CONTRATTO	DATA STIPULA	REDDITO MENSILE NETTO	REDDITO MENSILE AL NETTO DELLE RATE IN ESSERE	IMPORTO RATA FINANZIAMENTO	IMPORTO NECESSARIO A MANTENERE UN DIGNITOSO TENORE DI VITA EX ART. 76 C. 3	REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIORE RATA	VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO?
Credem Banca S.p.A. contratto n. 007434193	20/05/2020	2.079,00	345,83	387,00	459,83	-41,17	NO

In conclusione, con riferimento ai creditori attuali, alla luce dei dati sopra riportati, solamente Credem Banca S.p.A., non ha tenuto conto del c.d. "merito creditizio" dell'istante, ai sensi dell'art. 76 comma 3° del D. Lgs. 14/2019.

7. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL PROPONENTE

Dall'analisi degli atti di causa, dalla documentazione presentata dal debitore e di quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori, si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento degli istante che di seguito viene dettagliatamente elencata:

³ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2020 era pari ad euro 459,83 - per 1,00 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per un componente.

a) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia-Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 231.760,50 come risulta dall'estratto di ruolo del 02/12/2024 (**Allegato n. 078**); tale debito viene distinto per Ente impositore, a cui può essere attribuito il privilegio generale ex art. 2752 c.c., come di seguito riportato:

- ✓ Agenzia delle Entrate, euro 170.670,27 (Irpef, Imp. Sost. Regime forfettario, IVA);
- ✓ Comune di Trezzano sul Naviglio, euro 110,41 (Multe cds);
- ✓ Comune di Bologna, euro 37,93 (multe Cds);
- ✓ Comune di San Donato Milanese, euro 11,71 (Multe cds);
- ✓ Comune di Anzola dell'Emilia, euro 29,90 (Multe cds);
- ✓ Comune di Milano, euro 94,57 (Multe cds);
- ✓ Inps di Monza Brianza, euro 23.087,96 (contributi ivs);
- ✓ Comune di Guidizzolo, euro 1.002,99 (Multe Cds);
- ✓ Inps Catania, euro 1.935,37 (contributi ivs);
- ✓ Camera di Commercio di Milano, euro 339,48 (diritti camerali);
- ✓ Comune di Aci Castello, euro 277,38 (Multe Cds);
- ✓ Comune di Sirmione, euro 163,43 (Multe Cds);
- ✓ Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Lombardia, euro 654,18 (Bolli auto);
- ✓ Inps Milano, euro 35.412,72 (contributi IVS).

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO TRIBUTO	TRIB. CARTELLA
1	06820110047923132000	IVA	2007	€ 2.549,23
2	06820110352991739000	MULTA CDS	2009	€ 25,25
3	06820110373538469000	MULTA CDS	2008	€ 37,93
4	06820110402400215000	MULTA CDS	2008	€ 11,71
5	06820110402400215000	MULTA CDS	2009	€ 85,16
6	06820110438919691 000	IVA	2008	€ 4.324,46
7	06820120013736214 000	MULTA CDS	2008	€ 29,90
8	06820120237768762000	MULTA CDS	2010	€ 71,80
9	06820130197507429000	MULTA CDS	2011	€ 22,77
10	06820140116415957 000	MULTA CDS	2013	€ 0,00
11	06820150028331802000	DIRITTI CAMERALI	2010	€ 0,00
12	06820160090551714 000	IRPEF E IVA	2012	€ 11.536,37
12	36820160020084991 000	INPS MONZA	2015	€ 425,28
13	06820160122344871 000	MULTA CDS	2012	€ 1.002,99
14	06820160134803033000	36-TER	2010	€ 62,17
15	36820160028501087 000	CONTRIBUTI IVS	2009	€ 1.935,37
16	06820170003394824000	DIRITTI CAMERALI	2014	€ 68,37
17	06820170021646878 000	IRPEF E IVA	2013	€ 43.307,52
18	06820170053329352 000	IRPEF E IVA	2011	€ 10.066,65
19	06820180002620172 000	IRPEF	2014	€ 20.740,51
20	36820180005941576 000	CONTRIBUTI IVS	2014	€ 11.100,69
21	36820180015462251 000	CONTRIBUTI IVS	2013	€ 9.408,71

22	36820180021762189 000	CONTRIBUTI IVS	2018	€ 572,11
23	06820190008479559 000	IRPEF E IVA	2015	€ 3.874,77
24	06820190008479559 000	IVA	2017	€ 3.247,25
25	06820190008479660 000	DIRITTI CAMERALI	2015	€ 48,47
26	06820190008479660 000	DIRITTI CAMERALI	2016	€ 45,44
27	06820190026151377 000	IRPEF	2015	€ 1.034,38
28	36820190008946974 000	CONTRIBUTI IVS	2018	€ 588,14
29	06820190068522783 000	IVA	2017	€ 5.523,70
30	06820190084615932 000	IVA	2016	€ 6.376,06
31	36820190021907437 000	CONTRIBUTI IVS	2019	€ 993,03
32	06820190100959264 000	IRPEF	2016	€ 3.708,96
33	06820190100959365 000	DIRITTI CAMERALI	2017	€ 47,73
34	06820200009626068 000	IVA	2018	€ 3.470,23
35	06820200032185242 000	IVA	2018	€ 7.456,54
36	06820200037932743 000	IVA	2018	€ 1.586,27
37	29320220016861909000	DIRITTI CAMERALI	2019	€ 49,95
38	29320220026953318000	IRPEF REDDITI A TASSAZ. SEPARATA	2018	€ 2.165,66
39	29320230003705018000	IVA E IRPEF	2017	€ 16.544,50
40	29320230003705119000	MULTA CDS	2020	€ 138,69
41	29320230009078188000	IVA	2018	€ 3.294,72
42	29320230009078289000	MULTA CDS	2019	€ 163,43
43	29320230072698983000	DIRITTI CAMERALI	2020	€ 79,52
44	29320240010451238000	IMP. SOST. REG. FORF. IRPEF	2019	€ 14.317,79
45	29320240010451339000	MULTA CDS	2021	€ 138,69
46	29320240014671216000	TASSA AUTOMOBILISTICA	2017	€ 510,54
47	59320210000626440000	CONTRIBUTI IVS	2010-2011	€ 13.320,38
48	59320210003416945000	CONTRIBUTI IVS	2019	€ 2.894,26
49	59320220002128672000	CONTRIBUTI IVS	2020	€ 3.845,60
50	59320230005786484000	CONTRIBUTI IVS	2021-2022	€ 4.092,88
51	59320230005788007000	CONTRIBUTI IVS	2017	€ 11.259,60
52	29320240078801988000	IMP. SOST. REG. FORF. IRPEF	2021	€ 5.482,53
53	29320240102016816000	BOLLO AUTO	2022	€ 143,64
TOTALI				€ 233.828,30

b) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia delle Entrate**, per un importo complessivo di euro 25.151,00 (Cfr. Allegato n. 017):

Imposte e contributi da Modello Unico	anno 2024		
	dovuto	versato	residuo
IRPEF	6.219,00	-	6.219,00
Add. Reg.	333,00	-	333,00
Add. Com.	122,00	-	122,00
Imp.sost. Forfett.	1.807,00	-	1.807,00
Imp.sost. Indennità	-	-	-
TOTALE	8.481,00		8.481,00

Imposte e contributi da Modello Unico	anno 2023		
	dovuto	versato	residuo
IRPEF	3.035,00	-	3.035,00
Add. Reg.	162,00	-	162,00
Add. Com.	59,00	-	59,00
Imp.sost. Forfett.	4.112,00	-	4.112,00
Imp.sost. Indennità	3.343,00	-	3.343,00
TOTALE	10.711,00		10.711,00

Imposte e contributi da Modello Unico	anno 2022		
	dovuto	versato	residuo
IRPEF	2.504,00	-	2.504,00
Add. Reg.	180,00	-	180,00
Add. Com.	66,00	-	66,00
Imp.sost. Forfett.	3.209,00	-	3.209,00
Imp.sost. Indennità	-	-	-
TOTALE	5.959,00	-	5.959,00

- c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Catania**, per un importo complessivo di euro 4.172,00 (**Allegato n. 079**) come di seguito riportato:
- ✓ Imposta IMU-TASI, euro 4.172,00 (anni da 218 a 2021).
- d) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Municipia S.p.A.**, per complessivi euro 3.813,08 (**Allegato n. 080**);
- e) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia (A.C.I.)**, per bollo auto 2022/2023/2024 per un importo complessivo di euro 2.135,33 (**Allegato n. 081**);
- f) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Inps**, per un importo complessivo residuo di euro 13.102,84 per contributi previdenziali fissi e a percentuale 2023/2024, percentuale 2021 e prima rata contributi fissi 2025 (*Cfr. Allegato n. 069 e Allegato n. 017*);
- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Camera di Commercio di Enna**, per un importo complessivo residuo di euro 313,85 per diritti camerali da 2022 a 2024 di cui euro 383,05 (*Cfr. Allegato n. 064*);

- h) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Leays Italia**, per complessivi euro 4.214,72, derivanti da contratto di locazione a lungo termine di veicoli senza conducente **(Allegato n. 081)**;
- i) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario con garanzia del Medio Credito Centrale, nei confronti di Credem Banca S.p.A.**, per complessivi euro 17.837,83, derivanti da contratto finanziamento n. 007434193 di originari euro 19.943,58 (Cfr. Allegato n. 036);
- j) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Sorgenia S.p.A.**, per complessivi euro 740,30 **(Allegato n. 082)**;
- k) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di A2A Energia S.p.A.**, per complessivi euro 526,86 (Cfr. Allegato n. 027);
- l) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Synergy Key Srl**, per complessivi euro 1.196,00 **(Allegato n. 083)**;
- m) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Mc Fit**, per complessivi euro 155,87 **(Allegato n. 084)**;
- n) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti del Comune di Milano**, per complessivi euro 1.046,63 derivante da ingiunzione di pagamento n. 202404301004372886070373 (Cfr. Allegato n. 031);
- o) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate-Riscossione** per un importo complessivo di euro 32.678,39, come risulta dall'estratto di ruolo del 02/12/2024 (Cfr. Allegato n. 078), come di seguito riepilogato:

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO TRIBUTO	AGGIO	INT. MORA	DIRITTI/ SPESE
1	06820110047923132000	IVA	2007	€ 249,62	€ 625,94	€ 0,00
2	06820110352991739000	MULTA CDS	2009	€ 3,91	€ 1,09	€ 0,00
3	06820110373538469000	MULTA CDS	2008	€ 6,42	€ 17,28	€ 0,00
4	06820110402400215000	MULTA CDS	2008	€ 1,82	€ 0,50	€ 0,00
5	06820110402400215000	MULTA CDS	2009	€ 13,38	€ 3,86	€ 0,00
6	06820110438919691 000	IVA	2008	€ 384,13	€ 602,18	€ 0,00
7	06820120013736214 000	MULTA CDS	2008	€ 3,92	€ 5,40	€ 0,00
8	06820120237768762000	MULTA CDS	2010	€ 10,90	€ 18,60	€ 0,00
9	06820130197507429000	MULTA CDS	2011	€ 2,93	€ 4,62	€ 0,00
10	06820140116415957 000	MULTA CDS	2013	€ -	€ -	€ 0,00
11	06820150028331802000	DIRITTI CAMERALI	2010	€ -	€ -	€ 0,00
12	06820160090551714 000	IRPEF E IVA	2012	€ 651,00	€ 1.075,85	€ 0,00
12	36820160020084991 000	INPS MONZA	2015	€ 62,00	€ 330,82	€ 0,00
13	06820160122344871 000	MULTA CDS	2012	€ 84,17	€ 129,95	€ 1,08
14	06820160134803033000	36-TER	2010	€ 3,71	€ -	€ 0,00
15	36820160028501087 000	CONTRIBUTI IVS	2009	€ 179,91	€ 311,95	€ 2,16
16	06820170003394824000	DIRITTI CAMERALI	2014	€ 6,16	€ 11,51	€ 0,12
17	06820170021646878 000	IRPEF E IVA	2013	€ 2.519,37	€ 4.533,08	€ 0,00
18	06820170053329352 000	IRPEF E IVA	2011	€ 559,72	€ 566,50	€ 0,00
19	06820180002620172 000	IRPEF	2014	€ 1.160,70	€ 1.550,76	€ 0,00

20	36820180005941576 000	CONTRIBUTI IVS	2014	€ 1.209,96	€ 3.558,21	€ 0,00
21	36820180015462251 000	CONTRIBUTI IVS	2013	€ 904,55	€ 1.150,24	€ 0,00
22	36820180021762189 000	CONTRIBUTI IVS	2018	€ 72,57	€ 277,29	€ 0,00
23	06820190008479559 000	IRPEF E IVA	2015	€ 231,39	€ 4,51	€ 0,00
24	06820190008479559 000	IVA	2017	€ 295,50	€ 289,86	€ 0,00
25	06820190008479660 000	DIRITTI CAMERALI	2015	€ 3,87	€ 4,62	€ 0,00
26	06820190008479660 000	DIRITTI CAMERALI	2016	€ 3,61	€ 4,31	€ 0,00
27	06820190026151377 000	IRPEF	2015	€ 87,44	€ 83,63	€ 0,00
28	36820190008946974 000	CONTRIBUTI IVS	2018	€ 74,02	€ 274,74	€ 0,00
29	06820190068522783 000	IVA	2017	€ 499,82	€ 480,99	€ 0,00
30	06820190084615932 000	IVA	2016	€ 528,01	€ 411,11	€ 0,00
31	36820190021907437 000	CONTRIBUTI IVS	2019	€ 122,03	€ 395,95	€ 0,00
32	06820190100959264 000	IRPEF	2016	€ 191,71	€ 99,91	€ 0,00
33	06820190100959365 000	DIRITTI CAMERALI	2017	€ 4,26	€ 2,06	€ 0,00
34	06820200009626068 000	IVA	2018	€ 209,00	€ 12,96	€ 0,00
35	06820200032185242 000	IVA	2018	€ 386,29	€ 153,58	€ 0,00
36	06820200037932743 000	IVA	2018	€ 80,43	€ 32,15	€ 0,00
37	29320220016861909000	DIRITTI CAMERALI	2019	€ 4,21	€ 1,61	€ 0,00
38	29320220026953318000	IRPEF REDDITI A TASSAZ. SEPARATA	2018	€ -	€ 106,79	€ 0,00
39	29320230003705018000	IVA E IRPEF	2017	€ -	€ 330,88	€ 0,00
40	29320230003705119000	MULTA CDS	2020	€ -	€ 3,06	€ 0,00
41	29320230009078188000	IVA	2018	€ -	€ 60,72	€ 0,00
42	29320230009078289000	MULTA CDS	2019	€ -	€ 2,30	€ 0,00
43	29320230072698983000	DIRITTI CAMERALI	2020	€ -	€ 0,53	€ 0,00
44	29320240010451238000	IMP. SOST. REG. FORF. IRPEF	2019	€ -	€ 45,04	€ 0,00
45	29320240010451339000	MULTA CDS	2021	€ -	€ 0,50	€ 0,00
46	29320240014671216000	TASSA AUTOMOBILISTICA	2017	€ -	€ -	€ 0,00
47	59320210000626440000	CONTRIBUTI IVS	2010-2011	€ 831,23	€ 537,56	€ 0,00
48	59320210003416945000	CONTRIBUTI IVS	2019	€ 148,06	€ 440,88	€ 0,00
49	59320220002128672000	CONTRIBUTI IVS	2020	€ -	€ 116,16	€ 0,00
50	59320230005786484000	CONTRIBUTI IVS	2021-2022	€ -	€ 27,28	€ 0,00
51	59320230005788007000	CONTRIBUTI IVS	2017	€ -	€ 65,12	€ 0,00
52	29320240078801988000	IMP. SOST. REG. FORF. IRPEF	2021	€ -	€ -	€ 0,00
53	29320240102016816000	BOLLO AUTO	2022	€ -	€ -	€ 0,00
TOTALI				€ 11.791,73	€ 18.764,44	€ 3,36

Orbene, in virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue si riportano le posizioni debitorie sopra enucleate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

TROVATO GIUSEPPE				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	231.760,50		231.760,50
2) Agenzia delle Entrate	privilegiato	25.151,00		25.151,00
3) Comune di Catania	privilegiato	4.172,00		4.172,00
4) Municipia S.p.A.	privilegiato	3.813,08		3.813,08
5) Dipartimento Finanze ed Entrate	privilegiato	2.135,33		2.135,33

Regione Sicilia				
6) Inps	privilegiato	13.102,84		13.102,84
7) Camera di Commercio di Enna	chirografario	313,85		313,85
8) Leays Italia	chirografario	4.214,72		4.214,72
9) Credem (garantito dal Medio Credito Centrale)	chirografario	19.943,58	406,00	17.837,83
10) Sorgenia	chirografario	740,30		740,30
11) A2A	chirografario	526,86		526,86
12) Synergy Key Srl	chirografario	1.196,00		1.196,00
13) MC Fit	chirografario	155,87		155,87
14) Comune di Milano	chirografario	1.046,63		1.046,63
15) Agenzia Entrate-Riscossione	chirografario	32.678,39		32.678,39
Totale passività		340.950,95	406,00	338.845,20

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per la proponente si rileva una passività complessiva di **euro 338.845,20** così rappresentata:

- 1) Totale crediti privilegiati euro 280.134,75;
- 2) Totale crediti chirografari euro 58.710,45.

8. L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IN FRODE O ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. C)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 76 co. 2 lett. c), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'indicazione della eventuale esistenza di atti in frode o di atti del debitore impugnati dai creditori”*.

In relazione a tale aspetto, dai riscontri effettuati mediante accesso alla Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 065*), non sussistono atti del debitore impugnati dai creditori.

9. SPESA MEDIA MENSILE DEL RICORRENTE

Dalla documentazione fornita la spesa media mensile di sostentamento, considerando un nucleo familiare di un componente - l'istante - ammonta mediamente ad **euro 1.600,00 circa**, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato		Spesa media mensile familiare
Misura		Valori Medi
Numero di componenti		1

- Alimentari e bevande	400,00
- Abbigliamento e calzature	100,00
- Acqua e condominio	70,00
- Manutenzione	50,00
- Combustibili ed energia	200,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	20,00
- Sanità	100,00
- Trasporti	300,00
- Comunicazioni	40,00
- Abbonamento radio-televisione e internet	20,00
- Canone di locazione deposito attività turistica	300,00
Totale	1.600,00

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 co. 2° del D. Lgs. 14/2019, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *"in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159."*

Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del C.C.I., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante, composto unicamente dallo stesso, sarebbe dovuto essere pari a non meno di euro 801,62 circa; a tal fine l'istante ha espressamente dichiarato e documentato che per il proprio nucleo familiare la spesa media mensile ammonta ad euro 1.600,00 circa, considerando incluso tra le spese il canone mensile da euro 300,00 relativo alla locazione di un deposito impiegato per la custodia delle attrezzature impiegate nell'attività ricettiva (**Allegato n. 057**) e considerata anche l'attività di "agente e rappresentante" la quale richiede esborsi consistenti in termini di carburanti, lubrificanti e spese di manutenzione periodica dell'autovettura.

Pertanto, avendo attribuito al ricorrente un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente ad **euro 2.811,00** circa e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 1.600,00 al mese circa, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 1.211,00 circa.

10. PROPOSTA DI CONCORDATO DEL RICORRENTE ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA. AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. E)

Il debitore-istante, in ottemperanza all'art. 74 comma 1 del D.Lgs. n. 14/2019, intende sottoporre ai propri creditori una proposta di “Concordato minore con continuità” al fine di poter proseguire l’attività di agente e rappresentante di commercio del sig. Trovato Giuseppe, attraverso la quale prevede di ripianare i propri debiti con le seguenti modalità:

- a) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 231.760,50, per il quale è previsto un abbattimento del 60% (euro 139.056,30), con un **soddisfo pari ad euro 92.704,20**;
- b) **Agenzia Entrate**, debito complessivo “privilegiato” per euro 25.151,00, per il quale è previsto un abbattimento del 60% (euro 15.090,60), **con un residuo da pagare pari ad euro 10.060,40**;
- c) **Comune di Catania**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 4.712,00, per il quale è previsto un abbattimento del 60% (euro 2.503,20), con un **residuo da pagare pari ad euro 1.668,80**;
- d) **Municipia S.p.A.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 3.813,08, per il quale è previsto un abbattimento del 60 % (euro 2.287,85), con un **residuo da pagare pari ad euro 1.525,23**;
- e) **Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia**, debito complessivo “privilegiato” per euro 2.135,33, per il quale è previsto un abbattimento del 60 % (euro 1.281,20), con un **residuo da pagare pari ad euro 854,13**;
- f) **I.N.P.S.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 13.102,84, per il quale è previsto un abbattimento del 60% (euro 7.861,70), **con un residuo da pagare pari ad euro 5.241,14**;
- g) **Camera di Commercio di Enna**, debito complessivo “chirografario” per euro 313,85, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 282,47), **con un residuo da pagare pari ad euro 31,39**;
- h) **Leays Italia S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 4.214,72, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 3.793,25), **con un residuo da pagare pari ad euro 421,47**;
- i) **Credem S.p.A.**, debito complessivo “chirografario con garanzia del Medio Credito Centrale” per euro 17.837,83, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 16.054,05), **con un residuo da pagare pari ad euro 1.783,78**. Si precisa che con riferimento al predetto prestito, in considerazione della presenza della garanzia da parte del Medio Credito Centrale **viene previsto sin d’ora**, in caso di escussione della garanzia, ai sensi dell’art. 87 comma 1 lett. p-bis C.I.I. **un fondo rischi pari ad euro**

- 6.421,58** (corrispondente al 40% dell'importo residuo al pari degli altri creditori privilegiati) che sarà corrisposto al Medio Credito Centrale;
- j) **Sorgenia S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 740,30, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 666,27), **con un residuo da pagare pari ad euro 74,03;**
- k) **A2A Energia S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” per euro 526,86, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 474,17), **con un residuo da pagare pari ad euro 52,69;**
- l) **Sinergy Key S.r.l.**, debito complessivo “chirografario” per euro 1.196,00, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 1.076,40), **con un residuo da pagare pari ad euro 119,60;**
- m) **MC Fit S.r.l.**, debito complessivo “chirografario” per euro 155,87, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 140,28), **con un residuo da pagare pari ad euro 15,59;**
- n) **Comune di Milano**, debito complessivo “chirografario” per euro 1.046,63, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 941,97), **con un residuo da pagare pari ad euro 104,66;**
- o) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “chirografario” per euro 32.678,39, per il quale è previsto un abbattimento del 90% (euro 29.410,55), **con un residuo da pagare pari ad euro 3.267,84.**

A tali somme dovranno essere aggiunti ulteriori importi quali:

- la voce relativa al compenso spettante all'O.C.C. di Catania, per l'importo di euro 5.806,26 comprensivo di IVA al 22%, rimborso spese vive per euro 58,50, al netto degli anticipi già ricevuti⁴;
- l'ammontare di euro 1.200,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura;
- l'importo di euro 1.000,00 per spese legali della presente procedura **(Allegato n. 087)**, di cui euro 750,00 pari al 75% di euro 1.000,00 ammessi quali spese preferite (art. 6 del D. Lgs. 14/2019), ed euro 250,00 corrispondenti al 25% di euro 1.000,00 ammessi al 40% al pari degli altri creditori privilegiati.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare nell'accordo proposto:

⁴ La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC di Catania	prededuzione	5.806,26	0,00	100%	5.806,26
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	0,00	100%	1.200,00
3)	Avv. D'Arrigo (spese legali)	prededuzione	750,00	0,00	100%	750,00
	Avv. D'Arrigo (spese legali)	privilegiato	250,00	150,00	40%	100,00
4)	Agenzia Entrate-Riscossione	privilegiato	231.760,50	139.056,30	40%	92.704,20
5)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	25.151,00	15.090,60	40%	10.060,40
6)	Comune di Catania	privilegiato	4.172,00	2.503,20	40%	1.668,80
7)	Municipia S.p.A.	privilegiato	3.813,08	2.287,85	40%	1.525,23
8)	Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia	privilegiato	2.135,33	1.281,20	40%	854,13
9)	Inps	privilegiato	13.102,84	7.861,70	40%	5.241,14
10)	Camera di Commercio di Enna	chirografario	313,85	282,47	10%	31,39
11)	Leays Italia	chirografario	4.214,72	3.793,25	10%	421,47
12)	Credem (prestito Covid)	chirografario	17.837,83	16.054,05	10%	1.783,78
13)	Sorgenia	chirografario	740,30	666,27	10%	74,03
14)	A2A	chirografario	526,86	474,17	10%	52,69
15)	Synergy Key Srl	chirografario	1.196,00	1.076,40	10%	119,60
16)	Mc Fit	chirografario	155,87	140,28	10%	15,59
17)	Comune di Milano	chirografario	1.046,63	941,97	10%	104,66
28)	Agenzia Entrate-Riscossione	chirografario	32.678,39	29.410,55	10%	3.267,84
Totale			346.851,46	221.070,26		125.781,21

Riepilogando, ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro 346.851,46, l'importo di euro 125.781,21, di cui euro 117.924,95 da destinare nel complesso ai creditori privilegiati e chirografari, euro 1.200,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura, euro 5.806,26 da destinare all'OCC di Catania o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare ed euro 750,00 per spese legali della procedura ammesse al 75% in prededuzione.

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori come di seguito riepilogato:

- al 100% le spese prededucibili, ex art. 6 del D.Lgs. 14/2019;
- al 40% ai creditori privilegiati;
- al 10% ai creditori chirografari.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falcidiabili e non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi:**

- 1) **euro 5.806,26 da corrispondere all'OCC di Catania**, in 12 (dodici) rate mensili di importo costante pari ad euro 483,86, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 2) **euro 1.200,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 11,11, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 3) **euro 750,00 da corrispondere per spese legali all'Avv. Salvatore D'Arrigo ammesse in prededuzione al 75%**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 62,50 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 4) **euro 100,00 da corrispondere per spese legali all'Avv. Salvatore D'Arrigo ammesse in privilegio al 75%**, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 8,33 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 5) **euro 92.704,20 da corrispondere ad Agenzia Entrate Riscossione, per crediti di tipo "privilegiato"** secondo le seguenti modalità:
 - i. euro 5.500,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 458,33 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
 - ii. euro 40.000,00 in 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 833,33 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;
 - iii. euro 47.204,20 in 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 983,42 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centottesimo mese;
- 6) **euro 10.060,40 da corrispondere ad Agenzia delle Entrate, per crediti di tipo "privilegiato"** secondo le seguenti modalità:
 - iv. euro 900,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 75,00 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;

v. euro 9.160,40 in 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 190,48 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;

- 7) **euro 1.668,80 da corrispondere al Comune di Catania, per crediti di tipo “privilegiato”**, in 60 (sessanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 27,81 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;
- 8) **euro 1.525,23 da corrispondere a Municipia S.p.A., per crediti di tipo “privilegiato”**, in 60 (sessanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 25,42 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;
- 9) **euro 854,13 da corrispondere a Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia, per crediti di tipo “privilegiato”**, in 60 (sessanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 14,24 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;
- 10) **euro 5.241,14 da corrispondere ad Inps Milano, per crediti di tipo “privilegiato”** secondo le seguenti modalità:
 - vi. euro 600,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 50,00 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
 - vii. euro 4.641,14 in 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 96,69 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al sessantesimo mese;
- 11) **euro 31.39 da corrispondere alla Camera di Commercio di Enna per crediti di tipo “chirografario”**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1,31 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantaquattresimo mese;
- 12) **euro 421,47 da corrispondere a Leays Italia S.p.A. per crediti di tipo “chirografario”**, in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 17,56 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le

ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantaquattresimo mese;

- 13) **euro 1.783,78 da corrispondere a Credem Banca S.p.A. per crediti di tipo “chirografario”,** in 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 37,16 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centottesimo mese;
- 14) **euro 74,03 da corrispondere a Sorgenia S.p.A. per crediti di tipo “chirografario”,** in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 3,08 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantaquattresimo mese;
- 15) **euro 52,69 da corrispondere ad A2A Energia S.p.A. per crediti di tipo “chirografario”,** in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 2,20 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantaquattresimo mese;
- 16) **euro 119,60 da corrispondere ad Synergy Key S.r.l. per crediti di tipo “chirografario”,** in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 4,98 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantaquattresimo mese;
- 17) **euro 15,59 da corrispondere a MC Fit per crediti di tipo “chirografario”,** in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 0,65 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantaquattresimo mese;
- 18) **euro 104,66 da corrispondere a Comune di Milano per crediti di tipo “chirografario”,** in 24 (ventiquattro) rate mensili d'importo costante pari ad euro 4,36 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino all'ottantaquattresimo mese;
- 19) **euro 3.267,84 da corrispondere all'Agenzia delle Entrate Riscossione, per crediti di tipo “chirografario”,** in 48 (quarantotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 68,08 la prima dal sessantunesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centottesimo mese.

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC di Catania	prededuzione	5.806,26	100%	5.806,26	12
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	100%	1.200,00	108
3)	Avv. D'Arrigo (spese legali)	prededuzione	750,00	100%	750,00	12
	Avv. D'Arrigo (spese legali)	privilegiato	250,00	40%	100,00	12
4)	Agenzia Entrate-Riscossione	privilegiato	231.760,50	40%	5.500,00	12
					40.000,00	48
					47.204,20	48
5)	Agenzia Entrate	privilegiato	25.151,00	40%	900,00	12
					9.160,40	48
6)	Comune di Catania	privilegiato	4.172,00	40%	1.668,80	60
7)	Municipia S.p.A.	privilegiato	3.813,08	40%	1.525,23	60
8)	Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	2.135,33	40%	854,13	60
9)	Inps	privilegiato	13.102,84	40%	600,00	12
					4.641,14	48
10)	Camera di Commercio di Enna	chirografario	313,85	10%	31,39	24
11)	Leays Italia	chirografario	4.214,72	10%	421,47	24
12)	Credem (prestito Covid)	chirografario	17.837,83	10%	1.783,78	48
13)	Sorgenia	chirografario	740,30	10%	74,03	24
14)	A2A	chirografario	526,86	10%	52,69	24
15)	Synergy Key Srl	chirografario	1.196,00	10%	119,60	24
16)	Mc Fit	chirografario	155,87	10%	15,59	24
17)	Comune di Milano	chirografario	1.046,63	10%	104,66	24
18)	Agenzia Entrate-Riscossione	chirografario	32.678,39	10%	3.267,84	48
	Totale		346.851,46		125.781,21	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 346.851,46 sarà complessivamente pagato, nell'arco di 108 mesi (nove anni), l'importo complessivo di euro 125.781,21.**

Il pagamento delle rate mensili avverrebbe a cura dell'istante, mediante versamenti da effettuare su un apposito deposito bancario, all'uopo istituito, immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta; periodicamente si provvederà ai riparti in favore dei creditori, con periodicità trimestrale e/o semestrale, sulla base di quanto previsto dal Giudice.

L'onere complessivo della proposta sarà assunto dal sig. Trovato Giuseppe per tutta la durata del piano proposto.

11. INDICAZIONE DELLE CLASSI E COMPUTO DEI CREDITI AI FINI DELL'ESPRESSIONE DI VOTO

Com'è noto il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 74 co. 3, che *“la formazione delle classi è obbligatoria solo per i creditori titolari di garanzie prestati da terzi”*.

Nel caso di specie, l'unico creditore titolare di garanzie prestate da terzi è banca Credem per il prestito concesso a seguito della pandemia da covid-19; tale credito è passibile di una mutazione giuridica prevista dalla normativa speciale (art. 9, comma 5, d.lgs. n. 123/1998, la cui disciplina è estesa alle garanzie MCC/SACE) che prevede che con l'effettiva escussione della garanzia pubblica da parte dell'istituto bancario finanziatore, il credito che sorge in capo allo Stato o MCC – che sia per surroga o rivalsa – assume carattere di privilegio generale mobiliare.

Le classi individuate nella presente proposta sono le seguenti:

Classe 1 - Spese della procedura da sovraindebitamento

All'interno della classe-1 sono stati inseriti tutti i crediti prededucibili, ex art. 6 del D.Lgs. 14/2019, ai quali viene riconosciuto l'integrale soddisfacimento.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC di Catania	prededuizione	5.806,26	100%	5.806,26	12
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuizione	1.200,00	100%	1.200,00	108
3)	Avv. D'Arrigo (spese legali)	prededuizione	750,00	100%	750,00	12
	Totale		7.756,26		7.756,26	

Classe 2 - Creditori Privilegiati (parzialmente incapienti)

All'interno della classe-2 sono stati inseriti i creditori privilegiati, i quali, stante la presenza di un patrimonio mobiliare pari ad euro 8.000,00 e l'incapienza del patrimonio immobiliare (il cui valore è stato stimato in complessivi euro 98.735,83), sono stati parzialmente declassati.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
3)	Avv. D'Arrigo (spese legali)	privilegiato	250,00	40%	100,00	12
4)	Agenzia Entrate-Riscossione	privilegiato	231.760,50	40%	5.500,00	12

					40.000,00	48
					47.204,20	48
5)	Agenzia Entrate	privilegiato	25.151,00	40%	900,00	12
					9.160,40	48
6)	Comune di Catania	privilegiato	4.172,00	40%	1.668,80	60
7)	Municipia S.p.A.	privilegiato	3.813,08	40%	1.525,23	60
8)	Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	2.135,33	40%	854,13	60
9)	Inps	privilegiato	13.102,84	40%	600,00	12
					4.641,14	48
Totale			280.384,75		112.153,90	

Classe 3 - Creditori Chirografari con Garanzie di Terzi (Prestiti Covid-19 e/o Garantiti dal Medio Credito Centrale)

All'interno della classe-4 sono stati ricompresi i creditori chirografari che hanno erogato all'istante prestiti con garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
12)	Credem (prestito Covid)	chirografario	17.837,83	10%	1.783,78	48
	Totale		17.837,83		1.783,78	

Classe 4 - Creditori Chirografari Senza Garanzie di Terzi

All'interno della classe-4 sono stati inseriti tutti i restanti creditori chirografari.

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
10)	Camera di Commercio di Enna	chirografario	313,85	10%	31,39	24
11)	Leays Italia	chirografario	4.214,72	10%	421,47	24
13)	Sorgenia	chirografario	740,30	10%	74,03	24
14)	A2A	chirografario	526,86	10%	52,69	24
15)	Synergy Key Srl	chirografario	1.196,00	10%	119,60	24
16)	Mc Fit	chirografario	155,87	10%	15,59	24
17)	Comune di Milano	chirografario	1.046,63	10%	104,66	24
18)	Agenzia Entrate-Riscossione	chirografario	32.678,39	10%	3.267,84	48
	Totale		40.872,62		4.087,26	

In definitiva, si evidenzia che sono state create **quattro distinte classi di creditori** adottando, in prima battuta, un criterio distintivo fondato sul grado di privilegio. Sono stati

dunque distinti i creditori in **prededucibili, privilegiati e chirografari**; all'interno dei creditori chirografari sono state create due distinte classi distinguendo tra “**creditori chirografari con garanzie prestate da terzi (Medio Credito Centrale)**” e “**restanti creditori chirografari**”.

Per quanto riguarda il computo dei crediti ai fini del voto, l'art. 79 del D.Lgs. 14/2019 prevede che *“Il concordato minore è approvato dai creditori che rappresentano la maggioranza dei crediti ammessi al voto. Quando un unico creditore è titolare di crediti in misura superiore alla maggioranza dei crediti ammessi al voto, il concordato minore è approvato se, oltre alla maggioranza di cui al periodo precedente, ha riportato la maggioranza per teste dei voti espressi dai creditori ammessi al voto. Quando sono previste diverse classi di creditori, il concordato minore è approvato se la maggioranza dei crediti ammessi al voto è raggiunta anche nel maggior numero di classi. I creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, dei quali la proposta prevede l'integrale pagamento, non sono computati ai fini del raggiungimento della maggioranza e non hanno diritto di esprimersi sulla proposta, salvo che non rinuncino in tutto o in parte al diritto di prelazione. I creditori soddisfatti parzialmente ai sensi dell'articolo 74, comma 3, sono equiparati ai chirografari per la parte residua del credito”*.

Pertanto, nel caso di specie:

- **i creditori appartenenti alla classe 1** (creditori prededucibili) non saranno ammessi al voto in quanto soddisfatti integralmente;
- **i creditori appartenenti alla classe n. 2** (creditori privilegiati parzialmente incipienti) voteranno limitatamente alla parte del loro credito per la quale non otterranno soddisfacimento;
- **i creditori appartenenti alle classi n. 3** (creditori chirografari con garanzie prestate da terzi) **e n. 4** (creditori chirografari senza garanzie di terzi) voteranno per l'intero ammontare del loro credito.

12. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE E CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA, EX ART. 76 CO. 2 LETT. D)

Ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. d) della D. Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere *“la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda”*, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l'istanza depositata dal sig. Trovato Giuseppe (*Cfr. Allegato n. 001*) prevede un Concordato Minore in continuità della durata di nove anni per tutti i creditori;
- l'istante ha provveduto a consegnare, ai sensi dell'art. 75 co. 2:
 - a) il piano con i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie (*Cfr. Allegato n. 014, n. 015, 016*), le dichiarazioni dei redditi (*Cfr. Allegato n. 017*), le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA (*non presenti in quanto l'istante ha optato per il regime forfettario*) concernenti i tre anni anteriori;
 - b) una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria (*Cfr. Allegato n. 058*);
 - c) l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute con indicazione del domicilio digitale degli stessi (*Cfr. Allegato n. 004*);
 - d) gli atti di straordinaria amministrazione di cui all'art. 94 comma 2 compiuti negli ultimi cinque anni (*Cfr. Allegato n. 006*);
 - e) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate della famiglia (*Cfr. Allegati n. 009, n. 010, n. 011 e n. 012*) con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della stessa (*Cfr. Allegato n. 057*);
- al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d'Italia, Crif, Camera di Commercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.) (*Cfr. Allegati da n. 059 a n. 071*);
- è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere allo scrivente comunicazione scritta circa l'ammontare del credito vantato dagli stessi (*Cfr. Allegato n. 072*);
- è stato attivato il Cassetto fiscale per l'istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l'andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;
- i dati riportati nell'istanza del sig. Trovato Giuseppe corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
- l'elenco analitico del patrimonio dei debitori è completo (*Cfr. Allegato n. 005*);
- l'elenco nominativo dei creditori consente d'individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 004*).

In definitiva, **lo scrivente è nelle condizioni di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione** di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 76 co.2 lett. d) D. Lgs. n. 14/2019.

Inoltre, l'art. 76 co. 2 lett. d) prevede che la relazione redatta dall'OCC debba altresì contenere una valutazione *“sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria”*. In particolare, la valutazione sulla convenienza ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 14/2019 al comma 2 avrà un giudizio positivo ove, ancorché sia proposto il soddisfacimento parziale dei crediti muniti di privilegio, pegno ed ipoteca, agli stessi *“sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli Organismi di Composizione della Crisi”*.

In relazione a tale aspetto, si evidenzia che non sussistono creditori ipotecari.

Per quanto riguarda i **creditori privilegiati**, la proposta prevede il pagamento del 40% dei crediti vantati, nell'arco temporale di dodici mesi il creditore Avv. D'Arrigo (relativamente al credito vantato per spese legali ammesse al privilegio), in sessanta mesi per l'Agenzia delle Entrate, il Comune di Catania, Municipia S.p.A., Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia e Inps, mentre in centootto mesi per Agenzia delle Entrate Riscossione.

Ai sensi dell'art. 75 co. 2 del D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a **valutare la convenienza del Concordato Minore in alternativa all'ipotesi di liquidazione controllata dei beni di proprietà dell'istante.**

Appare quindi necessario analizzare, nello specifico, il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dai ricorrenti al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, **i beni immobili** posseduti dal ricorrente consistono nei seguenti:

- **Abitazione di tipo civile**, sita in Catania (CT), Via VI Aprile n. 81, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 69, part. 7590, sub. 11, per il diritto di “proprietà” al 50% Trovato Giuseppe, il cui valore è stato stimato mediante apposita perizia di stima (Cfr. Allegato n. 032) in euro 98.000,00;
- **Autorimessa senza fine di lucro**, sita in Regalbuto (EN), Via Santa Lucia n. 33 piano T, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 90, part. 2763, sub. 1, per il diritto di “proprietà” al 5,56% Trovato Giuseppe, il cui valore è stato stimato in applicazione dei valori medi OMI in euro 120,56;

- Abitazione di tipo ultrapopolare, sita in Regalbuto (EN), vico Lazio n. 2 piano T-1, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 90, part. 2763, sub. 2, per il diritto di “proprietà” al 5,56% Trovato Giuseppe, il cui valore è stato stimato in applicazione dei valori medi OMI in euro 355,56;
- Locale di deposito, sita in Regalbuto (EN), vico Lazio n. 4 piano T, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 90, part. 2763, sub. 6, per il diritto di “proprietà” al 5,56% Trovato Giuseppe, il cui valore è stato stimato in applicazione dei valori medi OMI in euro 259,72;

conseguentemente, il valore complessivo del patrimonio immobiliare dell’istante ammonta quindi a complessivi euro 98.735,83.

Con riferimento ai **beni mobili registrati**, lo scrivente ha ritenuto di poter attribuire un ragionevole valore di mercato di euro 8.000,00 unicamente all’autovettura Toyota Yaris targata FP914DP, secondo le risultanze del sito internet “autoscout” (Cfr. infra par. 3.3.).

Va da sé che **il valore del patrimonio di proprietà dell’istante può essere ragionevolmente valutato in complessivi euro 106.735,83 (di cui euro 98.735,83 patrimonio immobiliare ed euro 8.000,00 per beni mobili registrati).**

Invero, in riferimento alla casa di abitazione principale, sita nel Comune di Catania, si evidenzia che la alla stessa, di cui peraltro il sig. Trovato risulta comproprietario nella misura del 50%, ha un valore di mercato pari ad euro 98.000,00, pertanto, nessuno dei creditori in caso di vendita con modalità competitiva della stessa potrebbe ottenere un soddisfo maggiore di tale importo.

Per quanto riguarda invece la quota di proprietà del 5,56% del sig. Trovato sugli immobili siti nel Comune di Regalbuto, si rappresenta la liquidazione degli stessi comporterebbe dei costi maggiori rispetto a quanto potrebbe essere lo stesso soddisfo per i creditori, rendendo antieconomica la stessa vendita.

Nel caso in cui l’istante decidesse di avviare una procedura di liquidazione controllata, gli esiti della vendita non offrirebbero (quasi sicuramente) risultati migliori rispetto a quelli offerti con la presente proposta di concordato minore, in quanto: 1) la quota relativa all’abitazione principale difficilmente potrebbe essere venduti al primo esperimento di vendita al prezzo di euro 98.000,00; 2) dalla liquidazione delle quote degli immobili siti in Regalbuto sarebbe antieconomica; 3) dall’eventuale ricavato della liquidazione andrebbero comunque detratte le spese prededucibili della procedura (compenso per assistenza legale, compenso spettante al Liquidatore nominato nonché eventuali altre spese vive).

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, allo stesso si è ritenuto di poter attribuire un ragionevole valore di mercato di euro 8.000,00 (Cfr. par. 3.4 “*beni mobili registrati*”). Posto che alla categoria dei creditori “privilegiati”, con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfo del 40%, corrispondente complessivamente ad euro 112.053,90, **il Concordato proposto rispetta le previsioni di cui all’art. 75 comma 2° del D. Lgs. 14/2019** secondo cui “*è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli Organismi di Composizione della Crisi*”. Ed invero, anche a voler considerare che i creditori privilegiati, ai sensi dell’art. 2776 c.c., godono di collocazione sussidiaria sugli immobili, qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente (come nel caso di specie, considerato che ai beni mobili registrati non è stato possibile attribuire alcun ragionevole valore di mercato), è altrettanto vero che il valore di mercato delle quote degli immobili dell’istante ammonta a complessivi euro 98.735,83 (di cui euro 98.000,00 per l’abitazione principale ed euro 735,83 per la quota di proprietà del 10% relative agli immobili di Regalbuto). Come detto sopra, considerato che il valore di mercato della quota di proprietà del 10% del sig. Trovato Giuseppe sarebbe impossibile da ricavare stanti i costi da sostenere per lo stesso, e che per quanto riguarda la quota relativa alla casa di abitazione, residua un valore del patrimonio immobiliare di complessivi euro 98.000,00, con la presente proposta ai creditori privilegiati viene garantito complessivamente un importo di euro 112.053,90, certamente superiore rispetto a quanto gli stessi potrebbero ottenere alternativamente in caso di Liquidazione controllata.

Per i creditori privilegiati, l’alternativa della “Liquidazione controllata” sarebbe senza dubbio meno conveniente rispetto a quanto offerto con la presente proposta. Ed infatti, come già sopra accennato, con riferimento alla casa di abitazione sita in Catania di l’istante è proprietario al 50%, in caso di mancata vendita al primo tentativo, i creditori privilegiati non otterrebbero certamente la somma offerta con la presente proposta. In relazione invece agli ulteriori beni immobili, e cioè alla quota del 10% del sig. Trovato Giuseppe, si rappresenta che la vendita degli stessi sicuramente comporterebbe dei costi superiori rispetto allo stesso valore delle quote.

La presente proposta risulta conveniente anche per i creditori chirografari e ciò in quanto in relazione alle premesse sopra svolte, mediante una Liquidazione controllata gli stessi non

otterrebbero sicuramente alcun importo. Inoltre i creditori chirografari, ad oggi, al fine di promuovere un eventuale azione di espropriazione mobiliare presso terzi dovrebbero, da un lato, ottenere un titolo esecutivo, dall'altro, qualora gli istanti fossero titolare di una busta paga mensile (cosa che ad oggi non sussiste), si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio, ex art. 545 c.p.c., ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la presente proposta di concordato, con il conseguente allungamento dei tempi di soddisfo, oltre ad ulteriori aggravii di spese. Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il Concordato Minore in continuità proposto rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, per i creditori privilegiati e chirografari una dilazione in dieci anni (centoventi rate) ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione e/o anche rispetto ad una procedura di liquidazione controllata ex art. 268 e ss. del D. Lgs. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione della presente proposta di Concordato Minore.

13. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE

I debitori, secondo il concordato proposto, si impegnano a corrispondere, **l'importo complessivo di euro 125.781,21 in 108 rate, ossia nove anni**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate				
					da 1 a 12	da 13 a 60	da 61 a 84	da 85 a 108
1)	OCC di Catania	prededuzione	5.806,26	12	483,86			
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	108	11,11	11,11	11,11	11,11
3)	Avv. D'Arrigo (spese legali)	prededuzione	750,00	12	62,50			
	Avv. D'Arrigo (spese legali)	privilegiato	100,00	12	8,33			
4)	Agenzia Entrate-Riscossione	privilegiato	5.500,00	12	458,33			
			40.000,00	48		833,33		
			47.204,20	48			983,42	983,42
5)	Agenzia delle Entrate	privilegiato	900,00	12	75,00			
			9.160,40	48		190,84		
6)	Comune di Catania	privilegiato	1.668,80	60	27,81	27,81		
7)	Municipia S.p.A.	privilegiato		60	25,42	25,42		

			1.525,23					
8)	Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia	privilegiato	854,13	60	14,24	14,24		
9)	Inps	privilegiato	600,00	12	50,00			
			4.641,14	48		96,69		
11)	Camera di Commercio di Enna	chirografario	31,39	24			1,31	
12)	Leays Italia	chirografario	421,47	24			17,56	
13)	Credem (prestito Covid)	chirografario	1.783,78	48			37,16	37,16
14)	Sorgenia	chirografario	74,03	24			3,08	
15)	A2A	chirografario	52,69	24			2,20	
16)	Synergy Key Srl	chirografario	119,60	24			4,98	
17)	Mc Fit	chirografario	15,59	24			0,65	
18)	Comune di Milano	chirografario	104,66	24			4,36	
19)	Agenzia Entrate-Riscossione	chirografario	3.267,84	48			68,08	68,08
	Totale		125.781,21		1.216,60	1.199,45	1.133,92	1.099,77

Appare opportuno ribadire quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dal proponente. Il **reddito medio mensile dell'istante è pari ad euro 2.811,00 circa**. **L'accantonamento medio mensile proposto nel concordato ammonta ad euro 1.165,00 circa**, pari ad una percentuale del 41% circa delle disponibilità mensili di complessivi euro 2.811,00 e tale da mantenere ai proponenti euro 1.646,00 mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 1.600,00 (*cfr. infra par. 9*).

La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile con riferimento alla capacità reddituali del debitore-istante.

14. CONCLUSIONI

Come già indicato, il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta da parte dei debitori, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nella proposta, oltre ad essere sostenibili per i debitori stessi.

Per quanto sopra, **il sottoscritto attesta che:**

- la presente proposta, riguardante “il Concordato minore con continuazione dell’attività artigiana” del sig. Trovato Giuseppe, di cui all'art. 74 comma 1 e ss. D.Lgs. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;
- **la proposta prevede il pagamento del 40% dei crediti vantati dai creditori privilegiati**, il tutto nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 75 comma 2° del D. Lgs. 14/2019 (pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile sul ricavato, in caso di liquidazione, dei beni mobili registrati e sussidiariamente, qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente, sugli immobili);
- **la proposta prevede il pagamento del 10% dei creditori chirografari.**

Il sottoscritto, pertanto, attesta la fattibilità della presente proposta di Concordato Minore in continuità e ringraziando per la fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 28/07/2025

Il Gestore nominato con funzioni di OCC

dr. Alfio Pistorio

(firmato digitalmente)

14. ELENCO ALLEGATI:

001) istanza presentata all'OCC di Catania in data 04-09-2024; **002)** provvedimento di nomina del 04-09-2024; **003)** provvedimento di autorizzazione Tribunale di Catania; **004)** elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **005)** elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **006)** elenco degli atti di eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; **007)** documento d'identità e codice fiscale sig. Trovato Giuseppe; **008)** certificato di residenza e stato di famiglia sig. Trovato Giuseppe; **009)** estratti conto corrente ultimi cinque anni BCC La Riscossa Regalbuto; **010)** estratti conto corrente ultimi cinque anni Credem; **011)** lista movimenti postepay evolution n. 5333171203276007; **012)** lista movimenti postepay evolution n. 5333171124630860; **013)** Contratto di locazione deposito; **014)** Libro cespiti da anno 2020 ad anno 2024; **015)** Registri IVA da anno 2020 ad anno 2024; **016)** Situazioni contabili da anno 2020 ad anno 2024; **017)** dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni Trovato Giuseppe; **018)** Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2013 redditi 2012; **019)** Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2014 redditi 2013; **020)** Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2015 redditi 2014; **021)** Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2016 redditi 2015; **022)** Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2017 redditi 2016; **023)** Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2018 redditi 2017; **024)** Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2019 redditi 2018; **025)** Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2020 redditi 2019; **026)** Diffida e messa in mora Sorgenia S.p.A.; **027)** Diffida e messa in mora A2A; **028)** Diffida e messa in mora Leays; **029)** Diffida e messa in mora Virgin; **030)** Diffida e messa in mora Mc Fit; **031)** Ingiunzione di pagamento Comune di Milano; **032)** Perizia giurata immobile Catania; **033)** Piano di ammortamento prestito Credem; **034)** Proforma fattura Avv. D'Arrigo; **035)** Ricorso tribunale lavoro; **036)** Verbale di conciliazione; **037)** Certificato Covid 2020; **038)** Certificato di residenza Regalbuto; **039)** Primo intervento dimissioni reparto e fisioterapia; **040)** Secondo intervento dimissioni reparto e fisioterapia; **041)** Rateizzazione 2014_AR068278841; **042)** Rateizzazione 2017 AR068493586; **043)** Rateizzazione 2017_AR068497607; **044)** Rateizzazione 2018_AR068517646; **045)** Rateizzazione 2019_AR068571527; **046)** Rottamazione 2019; **047)** Accoglimento Rateizzazione 232839 del 19/06/2024; **048)** Pagamenti Rateizzazione 232839 del 19/06/2024; **049)** Accoglimento Rateizzazione 955271 del 09/08/2024; **050)** Pagamenti Rateizzazione 955271 del 09/08/2024 ; **051)** Pagamenti rottamazione quater n. 1; **052)** Pagamenti rottamazione quater n. 2; **053)** Pagamenti rottamazione quater n. 3; **054)** Pagamenti rottamazione quater n. 4; **055)** Rateizzazione n. 244378 del 17/10/2024; **056)**

Visura Camerale; **057)** dichiarazione di spesa mensile; **058)** relazione aggiornata sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria; **059)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania; **060)** richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **061)** richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania; **062)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **063)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **064)** visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **065)** effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **066)** effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **067)** visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **068)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) per bolli auto; **069)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **070)** visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **071)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **072)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **073)** richiesta precisazione credito Municipia S.p.A **074)** pec Poste Italiane del 21-10-2024; **075)** Valori O.M.I. secondo semestre 2024 residenziale Catania; **076)** Valori O.M.I. secondo semestre 2024 Regalbuto; **077)** Valutazione sito internet autoscout; **078)** Precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione; **079)** Precisazione del credito Comune di Catania; **080)** precisazione del credito Municipia S.p.A.; **081)** precisazione del credito Leays S.p.A.; **082)** precisazione del credito Sorgenia S.p.A.; **083)** precisazione del credito Synergy Key S.r.l.; **084)** precisazione del credito Mc Fit.